

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea

### Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. In particolare questo Collegio si è insediato in data 15 dicembre 2015 in concomitanza con il passaggio dal sistema di governance duale a quello tradizionale. In data 17/5/16, inoltre, il dott. Emanuele Chieli ha presentato le dimissioni dall'incarico ed è stato sostituito dalla dott.ssa Claudia Margini, insediatasi in data 23/5.

Il Collegio, nella sua composizione attuale, non è quindi stato, pertanto, partecipe del processo decisionale relativo all'anno 2015 in quanto non in carica.

Inoltre anche la società incaricata della Revisione legale è di nuova nomina.

Il Collegio ha svolto, nell'anno 2015, numero tre verifiche dalla data di insediamento. Nel corso del 2016 e fino alla data odierna ha espletato numero sei verifiche ed ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle due assemblee indette per la dovuta informativa all'azionista e agli incontri informali con l'azionista medesimo. Ha inoltre incontrato due volte la società di Revisione, due volte l'Organismo di Vigilanza e due volte amministratori e sindaci delle società partecipate. Tutta questa attività al fine di riuscire in breve tempo a comprendere le problematiche aziendali, essendo stato investito dell'attività di vigilanza alla fine dell'esercizio sul quale si trova a dover relazionare con la presente.

Relativamente alle proprie attribuzioni, il Collegio relaziona quanto segue:

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

#### *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Il Collegio con grande impiego di tempo ed energie, vista la complessa fattispecie, ha tentato di operare gli opportuni approfondimenti in ordine a:

- i) tipologia dell'attività svolta;
- ii) sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda. Viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro delle varie fattispecie di attività acquisendo idonee informazioni.

E' emerso che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; permane tuttavia la criticità collegata alla detenzione di partecipazioni che risulta in contrasto con il dettato normativo e statutario. In particolare la partecipazione in Villa Melano Spa risulta ultronea rispetto ad ogni attività sociale.

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; essi però non risultano pienamente idonei all'espletamento dell'attività. In particolare gli assetti ed il loro concreto funzionamento non paiono adeguati.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, gli ultimi 15 giorni dell'esercizio 2015 e in questo breve lasso di tempo sono state regolarmente svolte tre riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime. I medesimi verbali sono stati condivisi con il Consiglio di Amministrazione e sono stati trasmessi all'unico azionista per evidenziare le criticità riscontrate.

Nel corso del 2016 è proceduto, come prima descritto, l'intensa attività di vigilanza.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche esistenti al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi quali quelli derivanti dalle non corrette rappresentazioni contabili passate. All'uopo il Consiglio Regionale del Piemonte con delibera ha provveduto a fornire corretto indirizzo ai fini della rappresentazione delle opere realizzate giusta mandato senza rappresentanza. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente cercato di valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione, fornendo puntuali valutazioni al Cda e al socio.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata del mandato si è potuto riscontrare che:

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- Il personale amministrativo ha lavorato con professionalità.

Stante l'inadeguatezza dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Consiglio di Amministrazione con periodicità settimanale e ciò in occasione delle riunioni programmate, e anche tramite i contatti informativi telefonici con i membri del consiglio di amministrazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio 2015 e poi nei primi mesi del 2016, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dal nuovo organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- l'assetto organizzativo della società va implementato per giungere ad essere adeguato e così il sistema amministrativo e contabile, che comunque rappresenta i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, è emerso che il controllo analogo ed i collegati atti di indirizzo vanno strutturati e coordinati con le assumende procedure interne e che l'assetto organizzativo, anche alla luce delle nuove attribuzioni, va strutturato con modalità consone al raggiungimento degli scopi societari
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state sporte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

Il Collegio ha inoltre incontrato l'Organismo di Vigilanza, la società di Revisione, nonché l'azionista. Proprio a questo proposito il Collegio Sindacale invita l'azionista a fornire atti di indirizzo improntati a maggior specificità, precisi, puntuali e tempestivi.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 11 giugno 2016 e subito consegnato ai sindaci e alla società di revisione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale oltre i termini. Il Collegio ha ricevuto comunque già nel cda precedente una prima bozza completa di bilancio e di relazione sulla gestione, nonché tutte le informazioni

necessarie . Il Cda ha ritenuto di procedere all'approvazione del progetto di bilancio in via definitiva una volta ricevuti i progetti di bilancio delle società partecipate.

- Il Collegio ritiene quindi, una volta ricevuta l'opinione della società di revisione, di poter procedere al deposito della propria relazione nei quindici giorni antecedenti la data dell'assemblea in prima convocazione.
- È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:
  - i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
  - è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
  - è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
  - l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
  - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
  - il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
  - infine il Collegio, preso atto che la società versa nella condizione di cui all'art.2447 del Codice Civile , prende altresì atto che gli amministratori hanno esplicitato tale circostanza al socio convocato in approvazione del presente bilancio, affinché quest'ultimo assuma senza indugio i provvedimenti previsti dalla legge.
  - il Collegio prende atto che gli Amministratori hanno redatto il progetto di bilancio con criteri di continuità e ritengono che la società sia in continuità , poiché l'erosione del patrimonio discende da eventi non ordinari e tipici rispetto alla mission aziendale. Inoltre il socio ha fornito rassicurazioni sul ruolo strategico della società nell'ambito della politica regionale da cui discende la volontà di procedere al ripianamento delle perdite medesime.
  - Per maggior chiarezza, a titolo di richiamo d'informativa, il Collegio rimanda alla Nota Integrativa nel passaggio relativo alla continuità aziendale e alla chiusura della Relazione sulla gestione laddove gli amministratori , alla luce delle perdite subite e della conseguente erosione del patrimonio netto , dispongono la convocazione dell'assemblea per il ripianamento.
  - Inoltre, a tal proposito, il Collegio richiama la relazione della società di revisione che, alla luce delle verifiche svolte, esprime un giudizio senza rilievi segnalando che:
  - Il bilancio della SCR Piemonte Spa chiude l'esercizio 2015 con una perdita pari ad euro 3.365.190 e un patrimonio netto negativo per euro 1.662.495 riportato nella relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio nel paragrafo "descrizioni dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta "si ritiene nonostante il

patrimonio netto risulti completamente azzerato sino a un valore negativo di € 1.662.495 , che la continuità aziendale non sia compromessa in considerazione del fatto che la perdita d'esercizio è fondamentalmente imputabile alle svalutazioni delle partecipazioni che, come tale, ha carattere straordinario , non ripetibile e tale da dover essere considerata del tutto estranea alla gestione caratteristica. Per tale motivo l'azionista Regione Piemonte ha assicurato che attuerà le necessarie ricapitalizzazioni in considerazione del ruolo strategico rivestito dalla società nelle politiche regionali. Come ricordato in precedenza, verrà convocata senza indugio, ai sensi dell'art.2447 del Codice Civile, l'assemblea dei soci al fine di adottare i necessari provvedimenti. Relativamente alla gestione ordinaria non si ravvisano specifici rischi e incertezze in quanto la società, costituita con la legge Regionale 19/2007 , svolge la funzione di centrale di committenza ai sensi dell'art.33 Dlgs. 12/04/2006 n.163 , di stazione unica appaltante (SUA) ai sensi dell'art.13 della legge 13/08/2010 n.136 e del DPCM del 30/06/2011 in relazione ai contratti pubblici di forniture , servizi e lavori in favore della Regione e di altri soggetti aventi sede nel suo territorio .Si evidenzia che il risultato della gestione ordinaria è stato negativamente influenzato dall'iscrizione di accantonamenti al fondo rischi per complessivi euro 518.648. Per contro si segnala che dal 2016 , in qualità di soggetto aggregatore per la Regione Piemonte , ai sensi dell'art.9 comma 1 del DI 24 aprile 2014,n66 convertito ,con modificazioni , con la legge 23 giugno 2014, n.89 , la società beneficerà della ripartizione delle risorse del fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi con conseguente miglioramento del risultato operativo. Con determina ministeriale del 26 febbraio 2016 è stata approvata la graduatoria e stabiliti gli importi da trasferire .La somma di spettanza di SCR SPA è di euro 687.500.Si evidenzia, per ultimo, il peso significativo della gestione dell'area finanziaria rispetto alla gestione dell'area caratteristica , legato all'andamento dei tassi di interesse e al livello della provvista finanziaria.

Continua il richiamo d'informativa della società di revisione alla seguente fattispecie:

al 31 dicembre 2015 gli amministratori iscrivono a bilancio imposte anticipate per complessivi euro 221.260 .Gli amministratori in Nota Integrativa nel paragrafo "fiscaltà anticipata " riportano che "le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili , a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze , che si andranno ad annullare". Il budget della società prevede una chiusura in sostanziale pareggio.

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la copertura della perdita d' esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 3.365.190. Tale risultato determina la fattispecie ex art 2447. Gli amministratori ne hanno ben argomentato la valenza, ritenendo sussistente la continuità aziendale , sulla base di quanto indicato dall'azionista.

**B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio non ravvisa elementi ostativi all' approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 , così come redatto dagli amministratori .Invita inoltre ad assumere le decisioni prescritte dalla legge per la presente fattispecie (art. 2447 c.c.) e rammenta le gravi responsabilità in caso di inerzia.

Torino, li 13 giugno 2016

Il collegio sindacale

Firmato in originale